



# QUALITÀ ITALIA

Progetti per la qualità dell'architettura.

## "UNA PIAZZA ITALIANA" - COMUNE DI RIONERO IN VULTURE DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGETTUALE

### NORMATIVA SPECIFICA DI RIFERIMENTO:

Il progetto deve essere redatto nel rispetto delle norme vigenti; in particolare:

- D.Lgs. n°163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e s.m.e.i.; D.P.R. 554/1999 "Regolamento generale di attuazione dell'articolo 3 legge n° 109 /1994 e s.m.e.i.;
- Legge 05/11/1971 n. 1086: "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Legge 02/02/1974 n.64 e s.m.e.i.;
- D.M. 09/01/1996: "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- D.M. 11/03/1988: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- Norme sulla sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni).

### Vincoli locali

- Delibera di G.M. n.191 del 21.08.2007 "Atto di indirizzo e di avvio del procedimento di variante al Piano di Recupero Zona B5 U.M.I. 102".

### ELENCO DEI DISEGNI ED ELABORATI DA CONSEGNARE AI PARTECIPANTI

1. Planimetria dell'area con indicazione dei lotti funzionali e ipotesi nuova volumetria (Tavola 1 allegata al D.I.P.);
2. Testo del Bando del concorso (001.pdf);
3. Documento di indirizzo progettuale (D.I.P.) (002.pdf);
4. Cartografia con l'inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento in scala

1



# QUALITÀ ITALIA

Progetti per la qualità dell'architettura.

- 1:1000 (003.pdf);
5. Estratto mappa catastale in scala 1:1000 (004.pdf);
  6. Aerofotogrammetrico dell'area di progetto, scala 1:500 (005\_1.dwg, 005\_2.dwg)
  7. Ortofoto antecedente la demolizione del cinema-teatro "Combattenti" (006.pdf);
  8. DGM n°191 del 21/8/2007, atto di indirizzo per Variante al P.d.R.(007.pdf);
  9. Rilievi plano-altimetrici dell'area in scala 1:500 con indicazione del perimetro dell'area di intervento e della viabilità interna e di perimetro, Sezioni Longitudinali e Trasversali in scala 1:100 ed in scala 1:200, Profili Regolatori con indicazione dei manufatti esistenti che interessano l'intervento in scala 1:200 (008\_1.dwg, 008\_2.dwg, 008\_3.dwg);
  10. Elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti (009.pdf);
  11. Documentazione sui sottoservizi : planimetria in scala 1:500 e sezioni in scala 1:20 del collettore principale (010\_1.pdf, 010\_2.pdf);
  12. Documentazione fotografica dell'area e/o degli eventuali edifici oggetto d'intervento (da 011\_01.jpg a 011\_17.jpg);
  13. Relazione geologica (012.pdf);
  14. Disciplinare di incarico (013.pdf);
  15. Modello di Domanda di iscrizione e dei documenti da allegare alla stessa;
    - a) Scheda di iscrizione (014\_1.pdf)
    - b) Impegni da sottoscrivere (014\_2.pdf)
    - c) Dichiarazione sostitutiva di certific. e dell'atto di notorietà (014\_3.pdf)
  16. Materiale storico grafico e fotografico (da 015\_1.pdf a 015\_14.pdf)

## FOTO DA CONSEGNARE AI PARTECIPANTI

- immagini divise in foto storiche e foto dello stato attuale, con fotografie aeree e profili fotografici.

## INDIRIZZI PROGETTUALI

L'intervento che si richiede consiste nella sistemazione di una delle aree più antiche della città di Rionero in Vulture, articolata tra la **Piazza Giustino Fortunato** e la **Piazza XX<sub>2</sub>**



## QUALITÀ ITALIA

Progetti per la qualità dell'architettura.

**Settembre**, separate dall'area di un comparto edilizio demolito a seguito del terremoto del 1980.

Per tale area si richiede una sistemazione **architettonicamente unitaria** realizzabile per stralci funzionali, per mere ragioni di convenienza economica e per consentire all'ente di perfezionare l'acquisizione dei suoli dell'ex Comparto 102, corrispondenti a parte del Lotto 2. Ciascun lotto deve essere realizzabile indipendentemente dall'altro senza pregiudicare la funzionalità generale dell'area. Gli stralci dovrebbero corrispondere alle seguenti aree:

1. Area di Piazza Fortunato,
2. Area di sedime del Comparto 102,
3. Area di Piazza XX Settembre.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, sarà affidato l'incarico della progettazione preliminare dell'intera area e della progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio, come meglio definito nel disciplinare di incarico. La progettazione esecutiva potrà essere affidata differita nel tempo con riferimento ai suddetti stralci.

L'area di concorso è oggetto di vivace dibattito tra i cittadini di Rionero, tra chi ritiene indispensabile mantenere il vuoto urbano nella sua interezza e chi ritiene invece indispensabile onorare la memoria dei Combattenti con la ricostruzione di un teatro in quella sede, dove già insisteva un piccolo teatro donato dalla cittadinanza ai reduci della guerra, demolito recentemente.

La **Piazza Giustino Fortunato** trae interesse dall'essere adiacente allo storico palazzo del noto meridionalista, ora sede di una biblioteca e contenitore di eventi.

La **Piazza XX Settembre**, già Piazza della Verdura, è adiacente alla Piazza della Fontana Grande recentemente riportata alla luce, ed è adiacente al sito ove era un antico lavatoio comunale, ora coperto da un edificio.

L'area dell'intervento è situata proprio nell'alveo che fu del "nero ruscello" da cui deriverebbe il toponimo "Rionero" nel cuore della cittadina, luogo centrale della città in tutti i sensi. E' centro della parte antica, centro dei commerci, è centro istituzionale e culturale.

L'intervento che si richiede deve prevedere il riassetto delle attuali piazze con attenzione rivolta ai seguenti elementi:



# QUALITÀ ITALIA

Progetti per la qualità dell'architettura.

- aspettative della cittadinanza in ordine alla necessità di avere un **luogo** attrezzato per mostre d'arte, spettacoli e concerti, anche come segno di rispetto e memoria del pre-esistente Teatro Combattenti;
- aspettative della cittadinanza in ordine alla necessità di mantenere la peculiare **apertura dello spazio** e della visibilità da valle verso il Palazzo Fortunato, la Chiesa Madre, Fontana Grande e Orologio della Costa;
- sistemazione organica di un **sistema unitario** di raccordo degli spazi;
- **connessione** con le emergenze storiche, in particolare: Palazzo Fortunato, Piazza della Fontana Grande, Chiesa Madre, antico quartiere "Costa";
- valorizzazione della risorsa "**acqua**", sia mediante opere di protezione da fenomeni alluvionali periodici sia mediante l'uso della stessa come elemento di progetto, eventualmente anche con l'uso di vasche e fontane, come segno di memoria dell'originale ruscello "Rivo Nigro" da cui deriverebbe il toponimo "Rionero";
- valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza (ad es. vino **Aglianico**) sia mediante la previsione di spazi "vetrina" compartecipati, sia mediante l'utilizzo della vite come elemento di progetto del verde.

Per quanto detto, i concorrenti potranno valutare la possibilità di programmare un luogo di ricucitura dello spazio urbano che, sfruttando l'orografia naturale, si configuri in parte come una cavea aperta attrezzata per ospitare eventi teatrali e musicali, con dotazione di sistemi acustici adeguati fissi e/o mobili (ad es. predisposizione per schermi e pareti con funzione antiriflettente). Per tale scopo potranno essere proposte soluzioni diverse (spazio scena unico a valle, spazio scena centrale in corrispondenza del Comparto 102, spazi scena multipli). In corrispondenza dell'area indicata nella Tavola 1 allegata al D.I.P., o anche altrove, potranno essere insediate limitate volumetrie da poter utilizzare come spazio mostre, principalmente, o per attività espositive, sociali, laboratoriali e di spettacolo. I volumi devono essere inseriti in modo non invasivo nello spazio, che deve mantenere la sua peculiare ampiezza e apertura. Per tale scopo i volumi potranno essere parzialmente interrati. La configurazione dell'area come spazio per spettacoli, deve servire anche a disincentivare la possibilità dell'utilizzo come parcheggio, che si vuole evitare al di fuori dei limitati spazi previsti, e non deve impedire il tradizionale passeggio, cui molti cittadini sono abituati nella parte prospiciente al Palazzo Fortunato

Nella logica della valorizzazione della storia patria, si richiede l'allocazione del busto di Giustino Fortunato nella nuova piazza risistemata (il busto è attualmente conservato all'interno del Palazzo omonimo). Con la stessa logica occorre riallocare il monumento al Capitano D'Angelo già presente. In corrispondenza dell'area di sedime del Teatro dei

4



# QUALITÀ ITALIA

Progetti per la qualità dell'architettura.

Combattenti, o anche altrove, potrebbe essere proposto un segno come memoria dell'edificio preesistente.

## ASPETTI FUNZIONALI

L'intervento da realizzare dovrebbe intervenire sui seguenti aspetti funzionali:

- razionalizzazione della viabilità attuale con definizione di aree pedonali e aree di parcheggio; le aree da destinare a parcheggio devono essere prevalentemente individuate nell'area del lotto n.3;
- razionalizzazione degli accessi alle aree di verde pubblico adiacenti;
- limitate volumetrie a supporto di: mostre d'arte, spettacolo e concertistica, nonché per altre attività sociali;

## PUNTI DI ATTENZIONE

- a) la situazione urbana in cui si inserisce l'intervento è un insieme "disordinato" tra Piazza Giustino Fortunato, Piazza XX Settembre, il Teatro dei Combattenti, il Comparto 102.
- b) Piazza G. Fortunato è il risultato di un precedente svuotamento. In un'antica pianta della città è possibile vedere che anticamente era sede di un isolato. Sul lato a monte di Piazza Fortunato vi è il Palazzo Fortunato, e sul lato a valle c'è il Comparto demolito dopo il terremoto del 1980 con l'area del Teatro dei Combattenti. La Piazza XX Settembre è un ampio slargo adiacente alla monumentale Fontana Grande (recentemente riportata alla luce) nonché adiacente al giardino pubblico posizionato lungo l'alveo del ruscello. Il Teatro dei Combattenti, demolito, era un granaio ristrutturato con abilità e perizia tecnica. Il Comparto 102 è un'area inedita per la quale è in avanzata fase una concertazione tra pubblico e privato per la cessione del suolo.
- c) Il nuovo intervento deve innescare un processo di rivitalizzazione culturale e sociale che, dando un giusto risalto alla memoria storico-architettonica e storico-sociale, costituisca una mediazione con le esigenze funzionali contemporanee della città (anche ad es. offrendo spazi per mostre d'arte).
- d) Un processo di rivitalizzazione economica deve essere incentivato dal nuovo progetto perché la valorizzazione dello spazio pubblico ha influenze sul successo economico del centro commerciale della città.
- e) Il progetto deve mediare le criticità attuali e deve porsi come unificatore e pacificatore dei contrasti presenti sia architettonici che sociali. La relazione con il contesto naturale è obbligatoriamente richiesta dalla presenza simbolica

5



## QUALITÀ ITALIA

Progetti per la qualità dell'architettura.

- e reale delle acque del Vulture e dei due giardini (giardino Fortunato e Villa comunale G. Catena);
- f) La sistemazione articolata dello spazio deve rendere possibile la valorizzazione dello storico palazzo Fortunato, deve integrare la monumentale Fontana Grande recentemente inclusa in una piazza e deve consentire la creazione di punti di vista privilegiati e qualificanti verso la monumentale Chiesa Madre e verso l'antico quartiere della Costa.
- g) Nella logica del riuso il progetto deve recuperare le memorie storiche e ricollocare i materiali storici esistenti (ad es. basole vulcaniche, cordoni calcarei).

### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (indicative e non vincolanti)

#### Lotti funzionali (in ordine di priorità)

Lotto 1 = 2160 mq

Lotto 2 = 3300 mq (destinazione prevalente: mostre d'arte, spettacolo e attività sociali e laboratoriali)

Lotto 3 = 2300 mq

#### Aree da sistemare a verde

700 mq

#### Aree da dedicare alle arti e allo spettacolo (prevalentemente nel lotto 2, volumi chiusi con h massima 4,5 m, per 150/200 posti e allestimento degli spazi aperti)

2500 mq

#### Aree pedonali (anche eventualmente comprensive delle precedenti aree verdi e spett.)

4000 mq

#### Aree di parcheggio (prevalentemente nel lotto 3)

800 mq (minimo)



**Viabilità**

1400 mq

**Volumi fuori terra a supporto delle attività d'arte ed esposizione, per attività laboratoriali/didattiche di spettacolo ecc.**

500 mc

**Volumi entro terra a supporto delle attività d'arte ed esposizione, per attività laboratoriali/didattiche di spettacolo ecc.**

500 mc

**Impianti e sistemazioni di carattere idrogeologico**

**Impianto elettrico, acustico e di illuminazione**

**Interventi architettonici con valenza acustica**

**Interventi sulle quinte architettoniche** (eventuali proposte incentivanti per i privati)

**Sistemazione di fontane, monumenti e ricostruzione di un eventuale frammento del cinema teatro.**

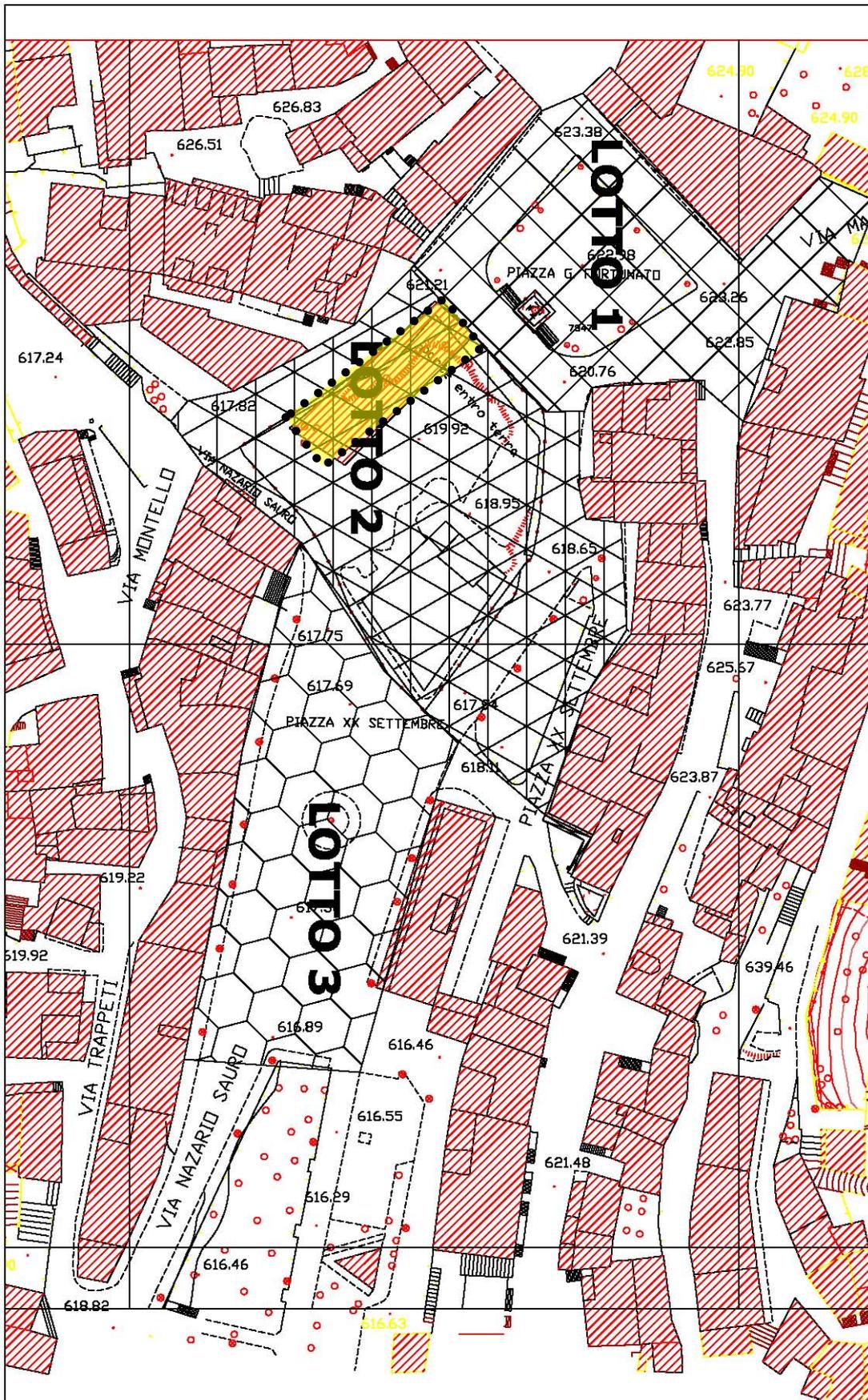


TAVOLA 1: Planimetria dell'area con indicazione dei lotti funzionali (1: Piazza G. Fortunato, 2: Comparto 102, 3: Piazza XX Settembre) e ipotesi nuova volumetria (indicata con la seguente simbologia:  )